

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6602 del 11/12/2017
Oggetto	Concessione di attraversamento con tubazione di adduzione inerente ad opera di presa acqua COMUNE: Castiglione dei Pepoli (BO) CORSI D'ACQUA: torrente Setta,sponda destra TITOLARE: Pavimental S.p.a CODICE PRATICA N. BO16T0149
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6848 del 11/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di attraversamento con tubazione di adduzione inerente ad opera di presa acqua

COMUNE: Castiglione dei Pepoli (BO)

CORSI D'ACQUA: torrente Setta, sponda destra

TITOLARE: Pavimental S.p.a

CODICE PRATICA N. BO16T0149

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG 2016.24388 del 22/12/2016 con attribuzione n. pratica B016T0149, presentata da Pavimental Spa C.F. 00481670586/P.I. 00904791001, con sede legale a Roma, via Giuseppe Donati n.174, in persona del rappresentante titolato alla firma degli atti in forza di procura speciale Menegola Italo, nato a Sondrio, il 10/10/1975, C.F. MNGTLI75R10I829D, con cui viene richiesta la concessione di occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di una stazione di pompaggio occupante una superficie di 40 mq ca, con tubazione in acciaio di 20 m e

diametro di 100 mm, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO) sulla sponda destra del torrente Setta nell'ambito dei lavori per l'ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A1, tratto Barberino di M.-Incisa Valdarno, ultimazione prevista entro il 2020, in area censita catastalmente al Foglio 36 antistante mappale 21;

richiamata la concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Setta rilasciata alla suddetta ditta con Determinazione n. 3003 del 13/06/2017 e successiva Determinazione di rettifica n. 3020 del 14/06/2017 (procedimento BO16A0078), con scadenza al 31/07/2018 a cui la presente concessione di aree demaniali è strettamente funzionale per la realizzazione ed esercizio della stazione di pompaggio (rilancio) dell'acqua derivata

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 43 in data 22.02.2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto della successiva comunicazione acquisita al PGB0.2017.5835 del 16/03/2017 di revisione progettuale dell'opera di presa con relativi elaborati grafici;

verificato che la vasca di accumulo e la relativa pompa di rilancio sono fissate sul terreno di proprietà autostradale, individuato al suddetto Foglio 36, mappale 21 e quindi non necessitano di concessione di occupazione demaniale, mentre la tubazione in acciaio di 20 m. di lunghezza e di 100 mm. di diametro avente funzione di adduzione alla vasca delle acque derivate dal torrente, attraversa tutta l'area demaniale antistante il mappale 21;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2017.11565 del 24/05/2017, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (allegato 1);

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di pertinenza idraulica è di attraversamento con cavi e tubi ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20, comma 3 lett.f);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2017 in ragione di 7 ratei mensili di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio, di € 99,26;
- del deposito cauzionale di euro 250,00;

Preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 30/11/2017 assunta agli atti con PG.2017.28226 del 06/12/2017;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Pavimental Spa, C.F. 00481670586 e P.I. 00904791001, con sede legale a Roma, via Giuseppe Donati n.174, in persona del rappresentante titolato alla firma degli atti pro tempore, la concessione di attraversamento demaniale con tubazione in acciaio di lunghezza 20 m e diametro di 100 mm, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO), sulla sponda destra del torrente Setta in area censita catastalmente al Foglio 36 antistante mappale 21;

2) di stabilire che **la scadenza della concessione** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) **è fissata al 31/07/2018 in concomitanza con la data di scadenza della concessione per il prelievo di acqua pubblica** dal torrente Setta rilasciata con Determinazione n.3003 del 13/06/2017 e successiva Determinazione di rettifica n. 3020 del 14/06/2017. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, contestualmente alla presentazione della domanda di rinnovo della suddetta concessione per il prelievo di acqua pubblica;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ed acquisita al PGB0.2017.11565 del 24/05/2017, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di dare atto che **il canone annuale ad uso attraversamento con tubazione in acciaio di 20 m e diametro di 100 mm**, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **fissato per il 2017 in € 170,17**, è stato versato in ragione di 7 rate mensili di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio, per l'importo di euro 99.26 in data 01/12/2017 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di dare atto che il deposito cauzionale previsto nell'importo minimo di euro 250,00 ai sensi della L.R. 2/2015, è stato versato in data 01/12/2017 sul c.c.p. n.367409 in favore di Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

9) di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da:

DITTA: Pavimental Spa, C.F. 00481670586 e P.I. 00904791001, con sede legale a Roma, via Giuseppe Donati n.174, in persona del procuratore speciale Menegola Italo

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE Castiglione dei Pepoli (BO), torrente Setta sponda destra

COORDINATE CATASTALI: Foglio 36 antistante mappale 21

TIPO DI CONCESSIONE: pertinenza idraulica per la realizzazione di una stazione di pompaggio ed attraversamento con tubazione inerente ad opera di presa acqua nell'ambito dei lavori per l'ampliamento della terza corsia dell'Autosrada A1, tratto Barberino di M.-Incisa Valdarno;

PROCEDIMENTO n. BO16T0149 su istanza acquisita al PG 2016.24388 del 22/12/2016

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2020. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

REG. **rif. FILESEGNATURA.XML**
DEL **rif. FILESEGNATURA.XML**

RIF. PRATICA. BO16T0149

Spett.le
ARPAE Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di
Bologna - Unità Demanio Idrico

INVIATO TRAMITE PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c

Pavimental Spa
Via SP8 Km 17+500 loc. Cornocchio
50031 Barberino di Mugello (FI)

INVIATO TRAMITE PEC

barberinoinfrastrutture.pavimental@pec.it

Oggetto: Autorizzazione Pavimental Spa – pratica N. BO16T0149.

A seguito della nota inoltrata da Arpaed ed assunta al ns. Protocollo n PC.2017.0016598 del 13/04/2017 con al quale richiede l'autorizzazione idraulica, per conto della Pavimental Spa, per la realizzazione di un pozzetto provvisorio all'interno dell'alveo Torrente Setta antistante il mapp 21 del fg. 36 del comune di Castiglione dei Pepoli, si precisa quanto segue:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n. 1688;
- Vista la Legge Regionale n 13 del 30 luglio 2015;
- Considerato che l'opera è provvisoria e verrà dismessa in concomitanza con l'ultimazione dei lavori di cavo della galleria "GN12" previsti per fine 2020.

si rilascia l'autorizzazione idraulica alle seguenti tassative condizioni:

- 1) Durante le fasi per la realizzazione della vasca si dovrà prestare particolare attenzione al fine di evitare sversamenti di calcestruzzo all'interno del corso d'acqua.
- 2) L'eventuale deviazione del corso d'acqua necessaria per la realizzazione della vasca dovrà essere eseguita senza abbassamenti del fondo alveo unicamente tramite movimentazione di materiale in loco.
- 3) Il materiale movimentato dovrà essere depositato all'interno del corso d'acqua nell'area antistante i lavori.
- 4) Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
- 5) Se durante la concessione si avesse la necessità di apportare qualche variante all'opera assentita se ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio per tramite dell'agenzia che rilascerà la

Viale della Fiera 8 tel. 051.527.4530
40127 Bologna fax 051.527.4315

Viale Cavour 77 tel. 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it

stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP	Classif 5683						Fasc. 2017	194	

concessione.

- 6) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto, titolare della concessione, dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 7) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della ditta Pavimental;
- 8) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo, innesco e/o accentuazione di erosioni, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del soggetto, titolare della concessione.
- 9) Al termine della concessione tutte le opere dovranno essere demolite e il materiale proveniente dalla demolizione della vasca e della condotta dovrà essere allontanato dal corso d'acqua, dalle relative pertinenze, e conferito in siti autorizzati.
- 10) Al termine della concessione dovranno essere ripristinate le condizioni preesistenti e dovranno essere concordate con questo Servizio le modalità d'intervento per una corretta sistemazione idraulica del corso d'acqua.
- 11) Il risarcimento per eventuali danni, da parte del corso d'acqua, che fossero arrecati al materiale depositato sull'area in oggetto, sono a totale carico del concessionario.
- 12) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del soggetto, titolare della concessione.
- 13) La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 14) Il Servizio Scrivente si riserva di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione per esigenze idrauliche o altri motivi previsti dalla vigente normativa. Tale imposizione comporta altresì la revoca della concessione.
- 15) Il Servizio Scrivente potrà altresì disporre la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, qualora ravvisi un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciata l'autorizzazione o per inottemperanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo; tale imposizione comporta altresì la decadenza della concessione.
- 16) In caso di mancato rinnovo, per revoca o per dichiarazione di decadenza della concessione rilasciata dall'ente preposto, l'area dovrà essere resa pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto od opera; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul concessionario, compreso degli eventuali danni;
- 17) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere assunti dal nuovo utilizzatore. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, potete rivolgervi ai Tecnici di questo Servizio Geom. Marco Rami (051 5274673) o Geom. Agnese Duò (051 5278361).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
(Claudio Miccoli)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.